



TRIBUNALE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Ufficio Fallimenti

ESTRATTO DICHIARAZIONE APERTURA FALLIMENTO

*Con sentenza n. 4/2026 del 30/03/2026 depositata telematicamente in cancelleria in data 10/04/2026, **Fallimento n. 4/2026**, il Tribunale, ufficio procedure concorsuali, in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente*

S E N T E N Z A

(omissis)

dichiara il fallimento in estensione di BONARRIGO GIUSEPPE (C.F. BNRGPP63B02E233J), quali socio illimitatamente responsabile della IMPALÀ ANTONINO GIOVANNI & C. S.A.S., già dichiarata fallita con sentenza n. 1/2020 del 20.02.2020 del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto;

delega alla procedura il Giudice dott. Mirko Intravaia;

nomina curatore l'avv. Giuseppina Graci, con studio in Messina, che provvederà all'accettazione entro due giorni unitamente alle dichiarazioni di cui al D. Lgs. 54/2018;

ordina ai debitori di depositare in Cancelleria, entro tre giorni, i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, documentazione che il curatore ritirerà presso la Cancelleria nei successivi dieci giorni provvedendo alla relativa custodia;

ordina al curatore di procedere immediatamente all'apposizione dei sigilli sui beni che si trovano nella sede dell'impresa e sugli altri beni dei debitori falliti;

autorizza sin d'ora il curatore, a norma dell'art. 155 sexies disp. att. c.p.c. inserito dall'art. 19 del D.L. 132/14 e modificato dal D.L. n. 59/2016, ad accedere per il tramite dell'ufficiale giudiziario (art. 155 quater disp. att. c.p.c.) ovvero direttamente se l'ufficiale giudiziario non disponga delle strutture tecnologiche necessarie (art. 155 quinquies disp. att. c.p.c.) e comunque nel rispetto delle modalità fissate dall'art. 492 bis c.p.c., ai dati contenuti nelle banche dati delle pubbliche amministrazioni o alle quali le stesse possono accedere e, in particolare, nell'anagrafe tributaria, compreso l'archivio dei rapporti finanziari, nel pubblico registro automobilistico e in quelle degli enti previdenziali al fine di acquisire tutte le informazioni rilevanti per l'individuazione di cose e crediti da acquisire all'attivo fallimentare, ivi compresi i rapporti intrattenuti dal debitore con istituti di credito e datori di lavoro o committenti ai fini della ricostruzione dell'attivo e del passivo;

stabilisce il giorno 09.07.2026, ore 10.30, per l'adunanza dei creditori, che avrà luogo nell'Ufficio del Giudice Delegato, per la verifica dello stato passivo.

assegna ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali su cose in possesso della fallita il termine perentorio di giorni trenta prima dell'adunanza suddetta, per trasmettere via PEC al curatore le relative domande di insinuazione.

Dispone che la presente sentenza venga comunicata e pubblicata ai sensi dell'art. 17 L.FALL.

Barcellona Pozzo di Gotto, li 10/04/2026

*Il Funzionario Giudiziario
dott. Giuseppe Monforte*